

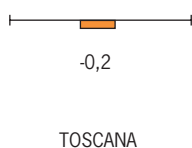


## III Trimestre 2004: "la linea d'ombra"

Riccardo Perugi

### PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazioni % su trimestre  
corrispondente dell'anno precedente



È verso una situazione di "calma piatta" che sembra progressivamente evolvere l'economia toscana nel corso del 2004, dopo alcuni segnali incoraggianti che ad inizio anno avevano lasciato sperare nel recupero di un maggiore slancio propulsivo. Significativo è ciò che sta succedendo nell'industria e nel commercio (assunti qui rispettivamente come rappresentativi delle sfere della produzione e del consumo), dove in entrambi i casi si osserva non soltanto una convergenza verso tassi di "crescita zero", ma anche una riduzione dei rispettivi divari infra-settoriali.

Da un lato, il sistema manifatturiero si è stabilmente attestato, nel corso dei primi nove mesi dell'anno, su variazioni della produzione industriale pari a "meno zero virgola qualcosa", dopo le rilevanti perdite del biennio 2002-2003. Al proprio interno, se la differenza fra la migliore e la peggiore performance era di oltre 20 punti percentuali nel terzo trimestre 2003 (elettronica +9,4%; cuoio-calzature -11,4%), questa è passata a meno di sette nel terzo 2004 (prod. metallo +2,6%; meccanica -3,9%). Dall'altro, il sistema della distribuzione al dettaglio, che nel 2002-2003 già mostrava segnali di rallentamento delle vendite su trend di sviluppo comunque ancora positivi, ha continuato nel corso del 2004 a tirare il freno fino ad accusare, nel terzo trimestre, il primo segno "rosso" dal 1998 (-0,2%). Anche in questo caso, i differenziali interni fra i due macro-settori del commercio si sono nel frattempo ridotti, passando da 1,7 punti nel 2003 (alimenti +2,4; non alimentari +0,7) a 0,1 nel terzo 2004 (non-food -0,2; alimentari -0,3).

Insomma, come nel racconto di Conrad cui si riferisce il titolo, la nave a vela dell'economia toscana sembra incappata durante il 2004 in una lunga fase di bonaccia, cui il lieve venticello che pur è spirato dall'export (a prezzi costanti, si è passati dal -4,2% del primo trimestre al +5,5% del terzo) non sembra per ora sufficiente per riguadagnare velocità, abbandonare il clima malsano dei mari attraversati (per lo scrittore inglese, si trattava di quelli asiatici ...) e dirigere verso più confortevoli approdi. In effetti, il prolungarsi di questa situazione non contribuisce certamente a sostenere la fiducia degli operatori economici.

Le aspettative degli imprenditori industriali, malgrado un certo recupero dall'inizio del 2004,

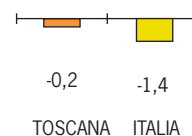
si sono riportate a fatica nel terzo trimestre sui livelli assunti subito dopo il crollo di fiducia conseguente all'11 settembre, e gli investimenti in macchinari (a prezzi costanti) sono in calo del 6,7%. Né migliore appare la situazione delle micro imprese: nell'artigianato il pessimismo sembra rappresentare ancora la nota dominante, e le operazioni garantite da Artigiancredito Toscano per finalità di investimento sono diminuite dell'8%, allorché contemporaneamente sono cresciute del 16% quelle per ristrutturazione (finanziaria o gestionale).

Sul fronte delle famiglie, particolarmente significativa delle relative preoccupazioni è proprio la brusca caduta del tasso di crescita delle vendite food verificatasi durante il 2004, cui abbiamo più sopra fatto riferimento. Il periodo di difficoltà fin qui attraversato ha portato con sé una erosione dei bilanci familiari, e la revisione al ribasso dei comportamenti d'acquisto anche in un ambito merceologico per sua natura maggiormente immune dai contraccolpi che si generano durante le fasi di stagnazione o di recessione economica, è anche il diretto riflesso di più profonde implicazioni di segno negativo sulle aspettative e sul grado di fiducia dei consumatori rispetto alle possibilità di ripresa a breve del più generale contesto economico di riferimento. Né, d'altra parte, il fronte occupazionale invia alle famiglie segnali incoraggianti. Pur con tutte le cautele del caso, legate alla nuova metodologia di rilevazione sulle forze di lavoro avviata dall'Istat durante il 2004, la riduzione su base annua degli occupati evidenzia un rallentamento delle opportunità create dal mercato del lavoro regionale rispetto alle più vivaci dinamiche registrate nel corso degli ultimi anni, e la stessa Cassa integrazione segnala, nel terzo trimestre, una ripresa della crescita su base annua degli interventi nell'industria (+48% per gli ordinari).

In conclusione, l'economia toscana si trova ancora a tutti gli effetti fra una recessione che si auspica ormai definitivamente alle spalle e l'avvio di un nuovo robusto ciclo di sviluppo la cui sponda, tuttavia, non appare ancora in vista. La fine del 2004 e l'avvio del 2005 continua tuttavia a mettere ancora a dura prova le energie di tutti i componenti della "nave" toscana, come segnala in particolare il processo di svalutazione del dollaro, che ha ripreso a correre veloce proprio dopo l'estate.

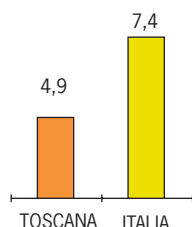
### CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Variazioni % su trimestre  
corrispondente dell'anno precedente



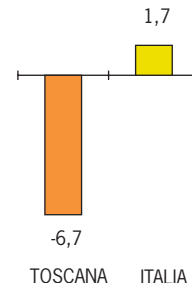
### TASSO DI DISOCCUPAZIONE

III trimestre 2004



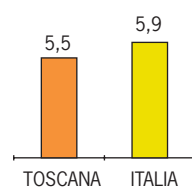
### INVESTIMENTI IN MACCHINARI A PREZZI COSTANTI

Variazioni % su trimestre  
corrispondente dell'anno precedente



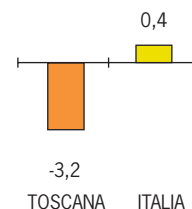
### ESPORTAZIONI A PREZZI COSTANTI

Variazioni % su trimestre  
corrispondente dell'anno precedente



### OCCUPATI

Variazioni % III trimestre 2004  
su III trimestre 2003



... all'interno

**Domanda esterna**

PAGINA 2

**Industria**

PAGINA 4

**Imprese e occupazione**

PAGINA 6

**Domanda interna**

PAGINA 3

**PMI e artigianato**

PAGINA 5

**Province**

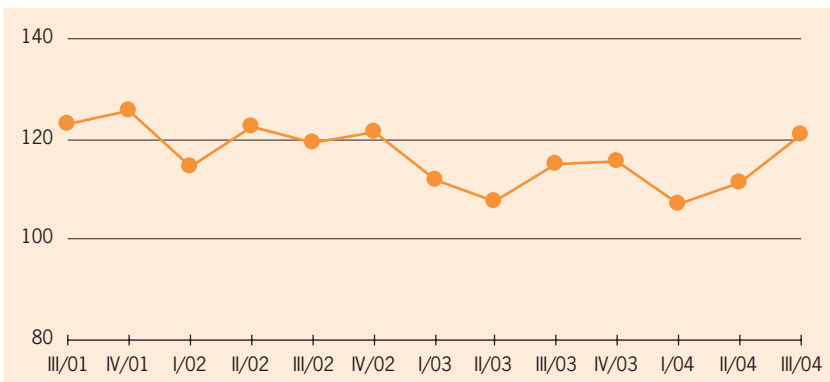
PAGINA 7

**La congiuntura nei distretti**

PAGINA 8

# Domanda esterna

Confermati i segnali di ripresa sia in termini tendenziali che congiunturali delle esportazioni toscane. ■

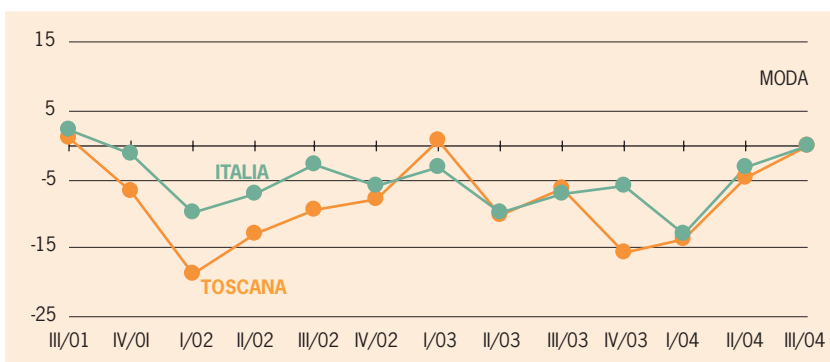


## ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA A PREZZI COSTANTI

Dati destagionalizzati  
Numeri indice  
(media 1995 =100)

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

Le esportazioni del comparto moda presentano un andamento tendenziale in ripresa con valori del tutto simili all'andamento nazionale...

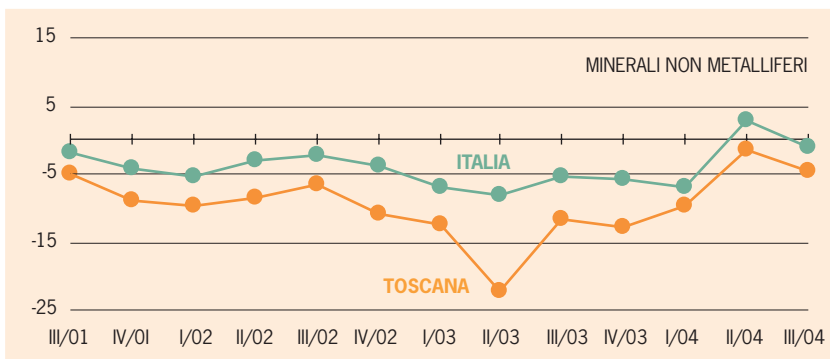


## ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA E DELL'ITALIA A PREZZI COSTANTI

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

... viene invece interrotto con il terzo trimestre 2004 il ciclo di ripresa per i minerali non metalliferi ...



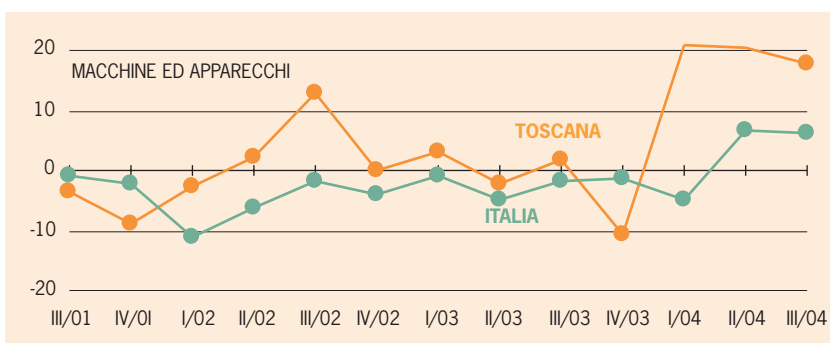
## TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE DELLE ESPORTAZIONI

III trimestre 2004/I trimestre 2004



■ ALTO  
■ MEDIO-ALTO  
■ BASSO

...mentre tassi di crescita ancora alti si registrano per le esportazioni toscane di macchine ed apparecchi meccanici. ■

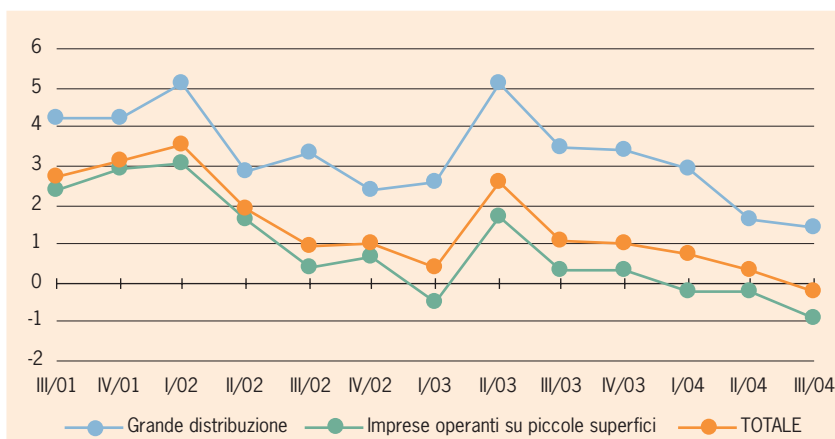


# Domanda interna

## VENDITE AL DETTAGLIO PER FORMA DISTRIBUTIVA

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-ISTAT

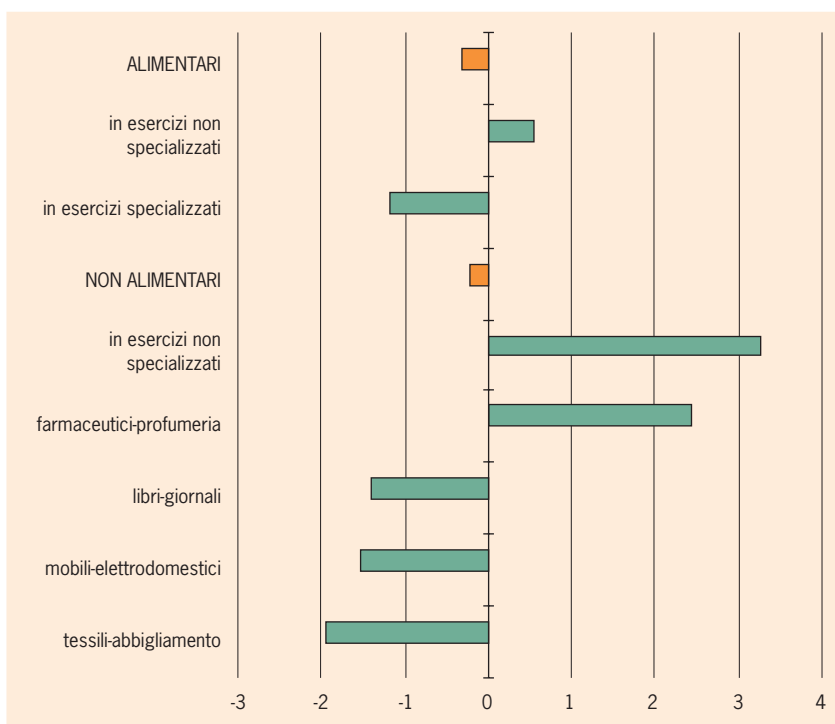


Per la prima volta dall'inizio della rilevazione si registra una riduzione delle vendite in Toscana. Il dato della grande distribuzione si mantiene al di sotto del trend degli ultimi anni, mentre per il terzo trimestre consecutivo la piccola distribuzione chiude con una variazione tendenziale negativa. ■

## VENDITE AL DETTAGLIO PER GRUPPO DI PRODOTTI

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-ISTAT

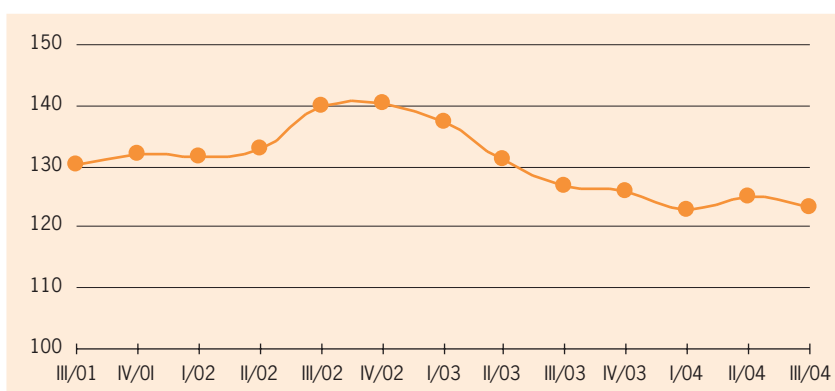


Rallenta la crescita delle vendite di generi alimentari in esercizi non specializzati, mentre per gli esercizi specializzati si registra un calo. Nel non alimentare continua il positivo andamento delle vendite negli esercizi non specializzati e dei prodotti farmaceutici e di profumeria, mentre per le restanti categorie merceologiche si registrano diminuzioni. ■

## INVESTIMENTI IN MACCHINARI DELLA TOSCANA A PREZZI COSTANTI

Dati destagionalizzati  
Numeri indice  
(media 1995 =100)

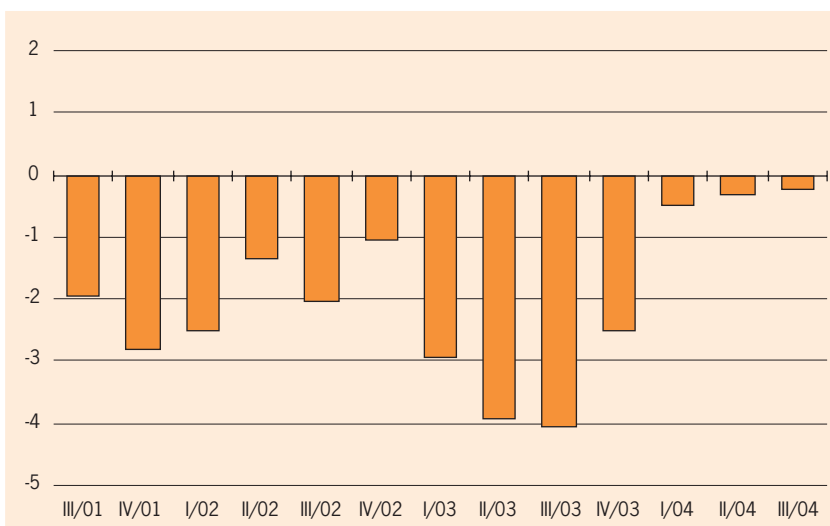
Fonte: stime IRPET su dati ISTAT



Per gli investimenti in macchinari della Toscana è ancora presente nel 2004 un periodo di stagnazione. Non vengono confermati i segnali positivi che in termini congiunturali erano stati intravisti nel precedente trimestre. ■

# Industria

La lieve riduzione della produzione industriale toscana conferma l'attenuazione della tendenza negativa registrata negli anni precedenti ed il persistere di una fase di stagnazione della produzione nel corso del 2004. ■



## LA PRODUZIONE INDUSTRIALE IN TOSCANA

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

Si consolidano le positive prestazioni dei prodotti in metallo e della chimica, gomma e plastica. Tornano in positivo, dopo un lungo periodo di difficoltà, il comparto del cuoio, pelli e calzature e quello dei minerali non metalliferi. ■

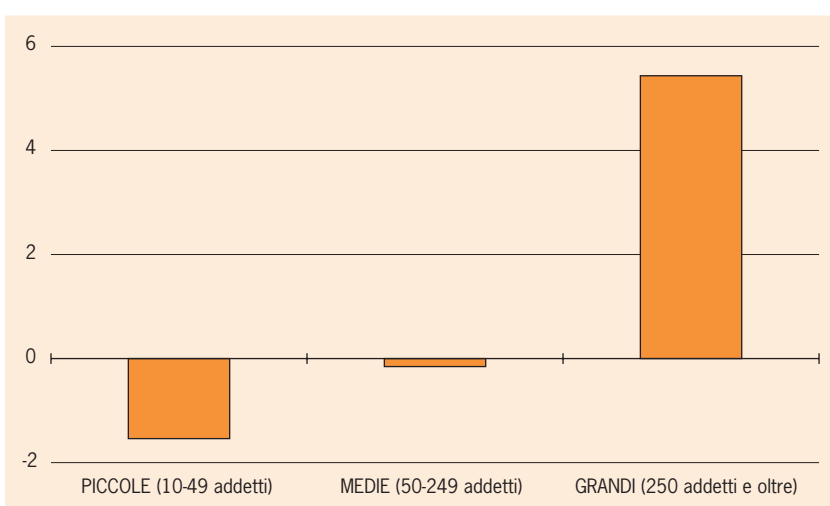
SETTORI DI ATTIVITÀ	III/2003	IV/2003	I/2004	II/2004	III/2004
Alimentari, bevande e tabacco	-1,4	6,6	3,7	0,3	-0,3
Tessile e abbigliamento	-8,2	-4,1	-4,0	0,5	-2,0
Cuoio, pelli e calzature	-11,4	-11,6	-5,2	-5,5	1,7
Legno e arredamento	2,5	-0,9	1,7	1,9	-0,9
Prodotti in metallo	-4,2	1,1	2,2	2,6	2,6
Industria meccanica	-5,6	-4,3	0,8	-0,3	-3,9
Elettronica e mezzi di trasporto	9,4	7,7	6,0	3,3	-0,7
Prodotti non metalliferi	-4,5	-5,4	-0,3	-4,5	0,5
Chimica, gomma e plastica	1,9	-1,8	1,1	0,8	2,3
Manifatturiere varie	-6,5	-3,8	-1,7	-2,2	-1,7
<b>TOSCANA</b>	<b>-4,1</b>	<b>-2,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,2</b>

## LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

Ancora una volta è la piccola dimensione d'impresa a subire i contraccolpi più forti della fase di stagnazione. Tengono le medie imprese, mentre per le grandi continua la fase di crescita della produzione industriale. ■



## LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DIMENSIONE AZIENDALE

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

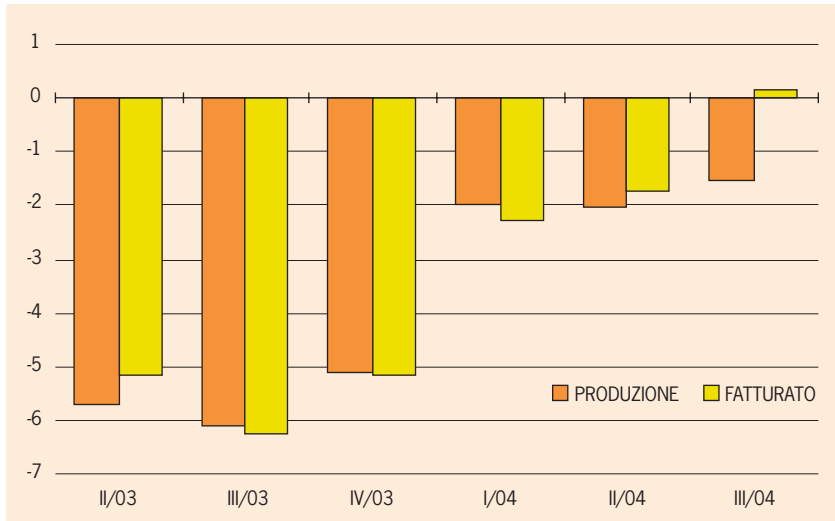
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

# PMI e artigianato

## PRODUZIONE E FATTURATO DELLA PICCOLA IMPRESA INDUSTRIALE (10-49 ADDETTI)

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana - Confindustria Toscana



Ancora negativa, ma in miglioramento, la produzione tendenziale delle piccole imprese industriali nel terzo trimestre 2004. Il fatturato della piccola industria sembra stabilizzarsi sui livelli del terzo trimestre 2003. ■

## RICHIESTE DI FINANZIAMENTO CON GARANZIA ARTIGIANCREDITO TOSCANO

Numero di richieste ed importi deliberati dal sistema nel terzo trimestre 2004, per tipologia di finanziamento

Fonte: Artigiancredito Toscano

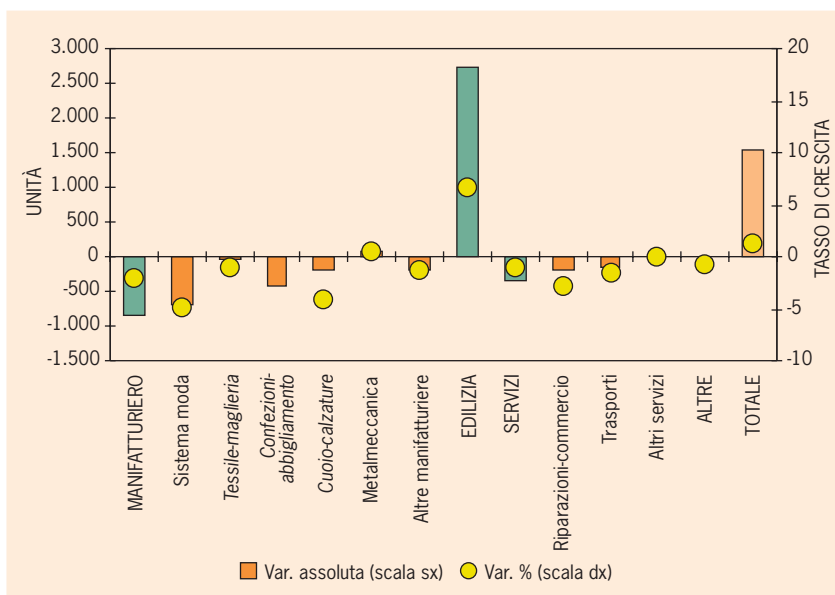
TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	NUMERO			IMPORTO		
	2003	2004	Var. %	2003	2004	Var. %
BREVE TERMINE	540	572	5,9	23.971.598	29.129.011	21,5
M/L TERMINE	1.574	1.257	-20,1	53.019.306	48.540.067	-8,4
Investimenti	416	370	-11,1	22.362.604	20.556.159	-8,1
Piccoli Prestiti	875	584	-33,3	14.904.855	9.733.930	-34,7
Ristrutturazione finanziaria e/o gestionale	283	303	7,1	15.751.847	18.249.978	15,9
<b>TOTALE</b>	<b>2.114</b>	<b>1.829</b>	<b>-13,5</b>	<b>76.990.904</b>	<b>77.669.078</b>	<b>0,9</b>

In aumento su base annua le richieste di finanziamento con garanzia. Fra le operazioni a medio e lungo termine mostrano un forte incremento relativo quelle per ristrutturazione finanziaria e gestionale. ■

## IMPRESSE ARTIGIANE NON AGRICOLE NEL III TRIMESTRE 2004

Variazione del numero di imprese registrate al 30/09/2004 rispetto all'anno precedente

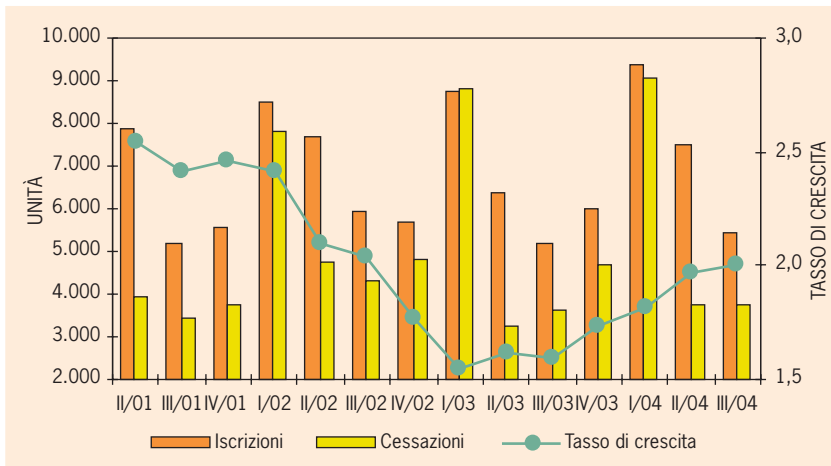
Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Movimprese



Continua la crescita delle imprese artigiane toscane, sebbene trainata soltanto dal comparto edilizia. Incrementano anche le imprese della metalmeccanica, mentre si registra una consistente perdita di imprese nel settore moda. Risulta negativo anche l'andamento dei servizi, in particolare dei settori legati al commercio ed alle riparazioni. ■

# Imprese e occupazione

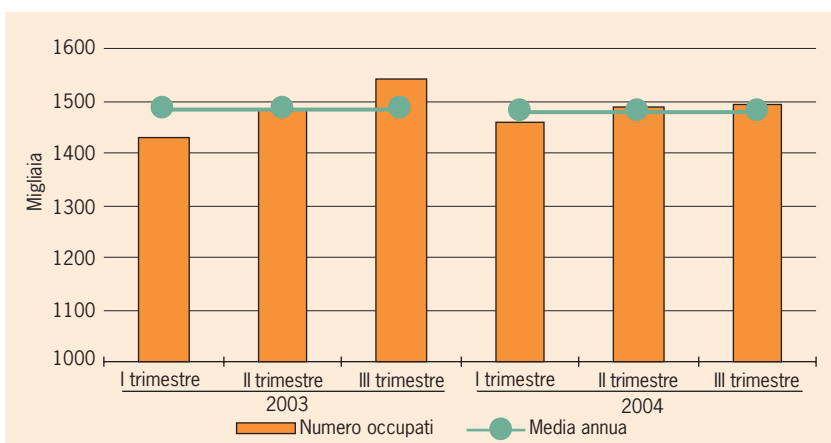
Continua l'incremento del tasso di crescita imprenditoriale annuo, ormai in fase di ripresa da quattro trimestri consecutivi. L'andamento trimestrale risulta inoltre migliore rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. ■



**IMPRESE REGISTRATE IN TOSCANA**  
 Numero di iscrizioni e cessazioni (scala sx) e tasso di crescita annualizzato (scala dx)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Movimprese

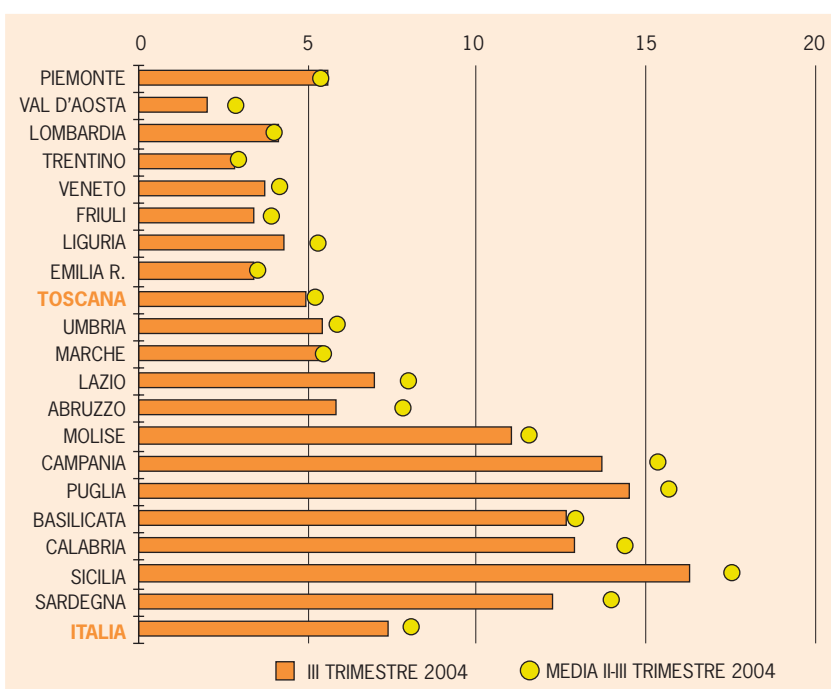
Sulla base dei dati della nuova rilevazione continua sulle forze di lavoro è possibile osservare in termini congiunturali una variazione pressochè nulla degli occupati in Toscana. Il confronto con il III trimestre del 2003 registra un calo significativo ...



**NUMERO DI OCCUPATI IN TOSCANA**  
 2004/2003

Fonte: rilevazione trimestrale sulle Forze di lavoro ISTAT

... il tasso di disoccupazione rimane pressochè stabile, una modesta flessione si registra dal confronto con il corrispondente trimestre del 2003. ■



**TASSO DI DISOCCUPAZIONE NELLE REGIONI ITALIANE**  
 Valori %

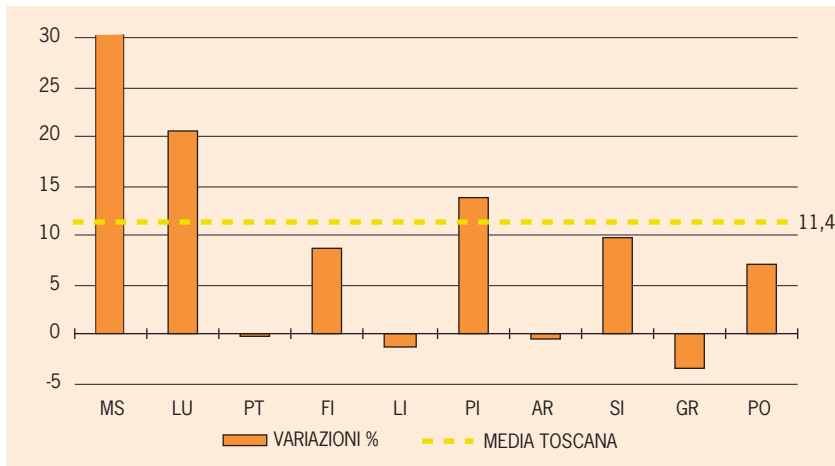
Fonte: rilevazione trimestrale sulle Forze di lavoro ISTAT

# La congiuntura provinciale

## ESPORTAZIONI A PREZZI CORRENTI

III trimestre 2004 su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

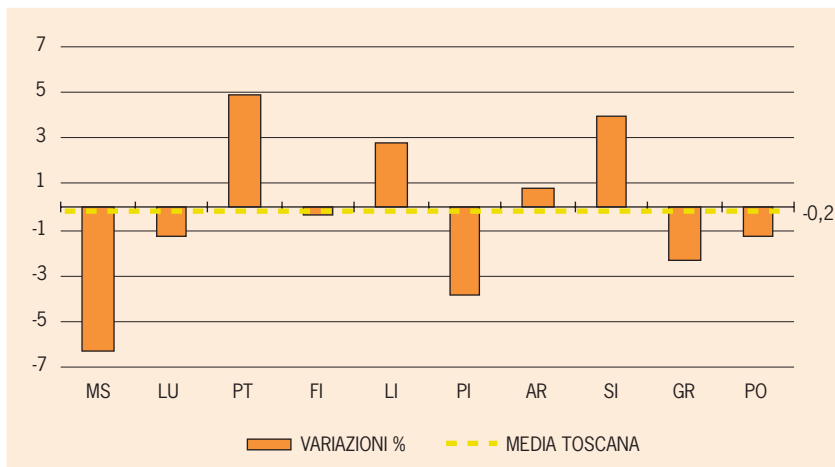


La ripresa delle esportazioni registrata sul terzo trimestre ha interessato la maggior parte delle province toscane. I maggiori aumenti percentuali sono stati individuati a Lucca e Pisa. La forte variazione dell'export a Massa Carrara è anche in questo trimestre connessa a rilocalizzazione produttiva avvenuta fra il 2003 e 2004. ■

## PRODUZIONE INDUSTRIALE

III trimestre 2004 su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

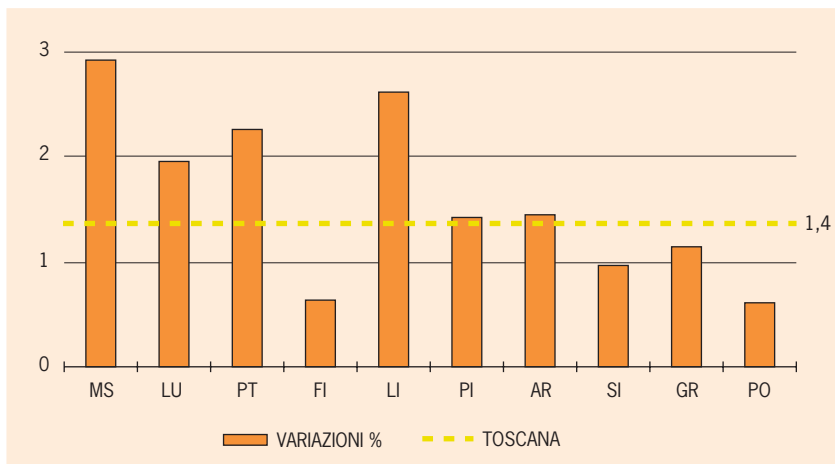


A livello territoriale la dinamica degli ultimi due anni è stata tendenzialmente negativa per tutte le province, con l'unica importante eccezione della provincia fiorentina. Nel terzo trimestre 2004 alcuni segnali di miglioramento sono evidenziati a Pistoia, Siena, Livorno e Arezzo. Le province di Grosseto, Pisa e Massa Carrara fanno invece registrare le più forti riduzioni dei livelli produttivi. ■

## IMPRESE REGistrate NEL III TRIMESTRE 2004

Variazioni % su corrispondente trimestre anno precedente al netto dell'agricoltura

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Movimprese



Nel corso del trimestre si assiste ad una crescita del numero di imprese in tutte le province toscane. In particolare, le province di Massa Carrara, Livorno, Pistoia e Lucca fanno registrare una crescita superiore al valore medio regionale, mentre nelle province di Prato e Firenze si registrano i minimi valori del tasso di crescita imprenditoriale. ■

# La congiuntura nei distretti

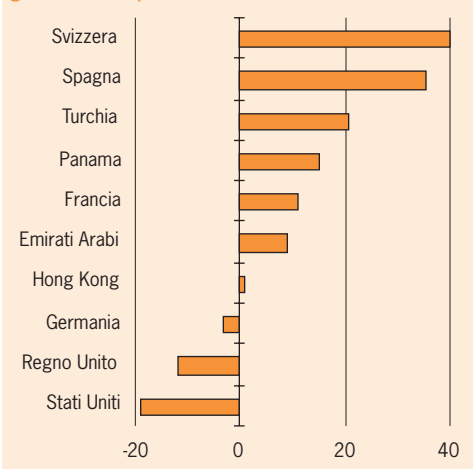
## AREZZO - Orafo - Giorgio Seri - Ufficio Studi e Statistica - Camera di Commercio di Arezzo

I dati al 30 settembre evidenziano che l'atteso rilancio del settore orafa potrà iniziare nel 2004 soltanto se l'ultimo trimestre confermerà i recenti miglioramenti di prospettiva. I risultati della produzione rimangono fortemente negativi, soprattutto a causa dell'andamento del secondo trimestre, fissando la perdita dei primi nove mesi dell'anno a -9,3%. Le imprese che si sono posizionate su linee di produzione innovative o riescono a controllare i canali di commercializzazione esprimono performance decisamente migliori della media.

Grazie alla crescita delle quotazioni del metallo prezioso, ma anche per il ritorno della produzione agli articoli in oro, l'export segnala un sostanziale equilibrio rispetto al 2003, con una perdita di appena l'1,1%. Il risultato non è soddisfacente se si considera che il primo trimestre dell'anno era iniziato in crescita e che si è progressivamente perduto terreno rispetto al dato nazionale capace di incrementarsi nello stesso periodo del 7,7%. Lo svantaggio matura in mercati per lo più appartenenti all'area del dollaro e caratterizzati da normative doganali che agevolano i concorrenti asiatici: sembra pertanto che una larga fascia dei produttori aretini faccia ancora leva su fattori competitivi legati al prezzo.

L'attuale fase può essere anche vista come un momento di riorganizzazione del distretto. Si muovono in questa direzione la stabilità strutturale del sistema delle imprese, più resistente degli altri poli produttivi nazionali, la tenuta dell'occupazione ed il moderato ottimismo nelle aspettative del terzo trimestre. Nell'area si percepisce una diffusa tensione al cambiamento che si esprime in iniziative rivolte a favorire l'adozione di tecnologie innovative, lo sviluppo del design, azioni congiunte di lettura dei mercati e di commercializzazione. È particolarmente significativo che, insieme ai comportamenti adattivi che hanno sempre caratterizzato la risposta flessibile del distretto, stiano maturando strategie capaci di incidere sulla struttura delle imprese. ■

### COMMERCIO ESTERO DEI GIOIELLI ED ARTICOLI DI OREFICERIA PER I PRINCIPALI MERCATI DI SBocco Variazioni % della provincia di Arezzo. Periodo gen-sett. 2003/2004

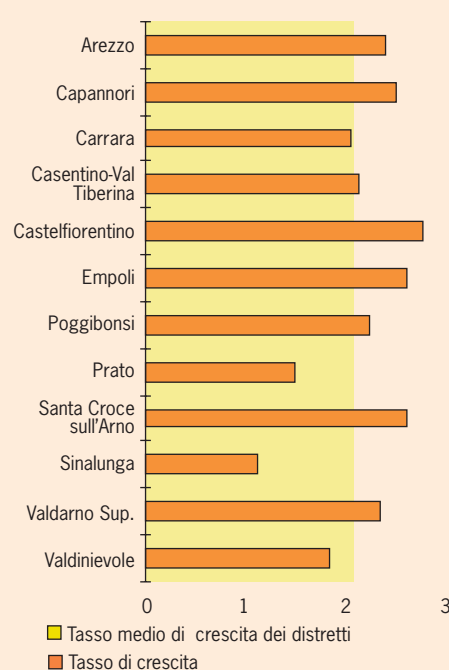


## IMPRESE REGISTRATE PER DISTRETTO INDUSTRIALE

### Valori assoluti

Distretto	Registrate (1)	Iscritte (2)	Cessate (2)	Saldo (2)
Arezzo - Orafo	17.306	1.459	1.054	405
Capannori (LU) Carta ed editoria	11.872	927	639	288
Carrara (MS) Lapidee e pietre	21.158	1.624	1.200	424
Casentino - Val Tiberina (AR) Abbigl., tessile, maglieria	5.412	417	305	112
Castelfiorentino (FI) Calz., conca, pelletteria	4.808	348	219	129
Empoli (FI) Abbigl., tessile, maglieria	10.352	813	552	261
Poggibonsi (SI) - Legno e mobili	7.724	603	435	168
Prato - Abbigl., tessile, maglieria	41.650	3.631	3.017	614
S. Croce sull'Arno (PI) - Calzat., conca, pelletteria	11.364	888	599	289
Sinalunga (SI) - Legno e mobili	3.257	257	221	36
Valdarno Sup. (AR) - Calzat., conca, pelletteria	10.771	858	614	244
Valdinievole (PT) - Calzat., conca, pelletteria	11.333	911	707	204
<b>TOTALE DISTRETTI</b>	<b>157.007</b>	<b>12.736</b>	<b>9.562</b>	<b>3.174</b>
<b>TOTALE NON DISTRETTI</b>	<b>202.385</b>	<b>15.593</b>	<b>11.699</b>	<b>3.894</b>
<b>TOTALE TOSCANA</b>	<b>359.392</b>	<b>28.329</b>	<b>21.261</b>	<b>7.068</b>

### Tasso di crescita annualizzato III Trimestre 2004



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview  
(1) Imprese registrate al 30/09/2004; (2) Flussi tra il 01/10/2003 ed il 30/9/2004. Valori al netto dell'agricoltura

numeroToscana  
Gennaio 2005

Trimestrale  
Supplemento al n. 35 della  
**LETTERAIRPET**  
dell'Istituto Regionale per  
la Programmazione  
Economica della Toscana

Direttore responsabile  
Alessandro Petretto

Gruppo di lavoro

IRPET:  
Stefano Casini Benvenuti  
Sonia Nozzoli  
Renato Panicià

UNIONCAMERE TOSCANA:  
Massimo Pazzarelli  
Riccardo Perugi  
Alberto Susini

Segretaria di redazione  
Patrizia Ponticelli - IRPET

Progetto grafico  
Leonardo Baglioni

Direzione, redazione  
Via G. La Farina 27  
50132 Firenze  
Tel. 055-57411  
Fax 055-574155

Stampa  
Centro Stampa 2P srl  
Via della Villa Demidoff, 50  
50127 Firenze

Chiuso in tipografia nel  
mese di gennaio 2005

Spedizione in  
abbonamento postale -  
70% - Filiale di Firenze

Registrazione n. 4605  
del 19.07.96 presso il  
Tribunale di Firenze